



# PreviAmbiente

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE  
DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88

## Documento sulla politica di investimento

*Documento approvato il 18 dicembre 2024*

*(ultima modifica 1° febbraio 2025)*

Il presente Documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Premessa;
2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria;
3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione;
4. Investimenti socialmente responsabili;
5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio.

Il Documento è redatto da PREVIAMBIENTE secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012 e secondo la Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020.

Il Documento è a disposizione degli aderenti nell'area pubblica del sito web del Fondo al pari degli altri specifici documenti/informazioni riguardanti la forma pensionistica complementare di cui la normativa di settore impone la pubblicazione.

## Sommario

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
a) Caratteristiche generali del fondo pensione .....	3
b) Destinatari .....	3
<b>2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria .....</b>	<b>5</b>
a) Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento .....	5
b) Definizione delle prestazioni obiettivo .....	6
c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti .....	7
<b>3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria.....</b>	<b>9</b>
<b>COMPARTO GARANTITO .....</b>	<b>9</b>
1) Ripartizione strategica delle attività .....	9
2) Strumenti finanziari .....	10
3) Modalità di gestione e stile .....	11
4) Caratteristiche dei mandati .....	11
5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto .....	11
<b>COMPARTO BILANCIATO.....</b>	<b>11</b>
1) Ripartizione strategica delle attività .....	11
2) Strumenti finanziari .....	12
3) Modalità di gestione e stile .....	13
4.a) Caratteristiche dei mandati.....	14
4.b) Caratteristiche della gestione diretta .....	15
5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto .....	15
<b>COMPARTO AZIONARIO .....</b>	<b>15</b>
1) Ripartizione strategica delle attività .....	15
2) Strumenti finanziari .....	16
3) Modalità di gestione e stile .....	16
4) Caratteristiche dei mandati .....	17
5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto .....	17
<b>4. Investimenti socialmente responsabili.....</b>	<b>18</b>
<b>5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio .....</b>	<b>19</b>

## 1. Premessa

Il presente Documento ha lo scopo di esplicitare l'obiettivo previdenziale e la strategia finanziaria che la forma pensionistica intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012, tenuto altresì conto della Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020.

Al fine di fornire agli attuali e potenziali aderenti le indicazioni di base che caratterizzano stabilmente ogni comparto di investimento, il presente documento descrive la politica di investimento, con riferimento alla ripartizione strategica delle attività in relazione alle caratteristiche dei singoli comparti, le categorie di strumenti finanziari utilizzati e lo stile di gestione adottato, nonché le scelte in materia di limitazione dei rischi.

Per il raggiungimento dell'obiettivo previdenziale, il Fondo ha definito la struttura finanziaria che ritiene utile porre in essere e le combinazioni rischio-rendimento degli stessi.

### a) Caratteristiche generali del fondo pensione

**PREVIAMBIENTE** - Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

**PREVIAMBIENTE** è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 88 ed è stato istituito sulla base dei CCNL del 2 agosto 1995 e del 31 ottobre 1995, rispettivamente applicati nel settore pubblico e nel settore privato dei servizi di igiene ambientale, nonché dei successivi accordi del 24 luglio 1997 e del 12 gennaio 1998, sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL (di seguito denominati "fonte istitutiva").

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste per i dipendenti di imprese private e società esercenti servizi ambientali dall'art. 67 del CCNL e dagli accordi del 6 dicembre 2016 e del 20 giugno 2017 e conseguente al rinnovo del CCNL del 10 luglio 2016 e dell'accordo del 25 luglio 2017 per i dipendenti di imprese pubbliche e società esercenti servizi ambientali.

**PREVIAMBIENTE** è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita; pertanto, l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti.

### b) Destinatari

I destinatari di **PREVIAMBIENTE** sono:

- Lavoratori dipendenti del settore privato e del settore pubblico dell'igiene ambientale, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL.
- Lavoratori dipendenti del settore dell'edilizia residenziale pubblica, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERCASA e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, FESICA-CONFSAL.
- Lavoratori dipendenti dei servizi culturali, turistici, sportivi e del tempo libero, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERCULTURE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, UIL-PA.
- Lavoratori dipendenti dei servizi pubblici farmaceutici, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da ASSOFARM e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL.

- Lavoratori dipendenti dei servizi cimiteriali e funerari che aderiscono a Previambiente con specifici accordi aziendali.
- Lavoratori dipendenti del settore imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FISE -Confindustria e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UIL-TRASPORTI.
- Lavoratori dipendenti dei consorzi e enti di industrializzazione il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da F.I.C.E.I. e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, FINDICI e per il personale dipendente della F.I.C.E.I.
- Lavoratori dipendenti delle imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da FISE-ARE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POSTE e UILTRASPORTI.
- Lavoratori dipendenti delle imprese private esercenti servizi postali in appalto, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da FISE-ASSOPOSTE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POSTE e UILTRASPORTI.
- Familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti.
- I dipendenti ed i dirigenti del Fondo Pensione.

## 2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

**PREVIAMBIENTE** ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

L'obiettivo finale della politica di investimento di **PREVIAMBIENTE** è quello di fornire agli iscritti un capitale adeguato all'ottenimento di una rendita pensionistica complementare, al momento del pensionamento, attraverso l'impiego delle contribuzioni in combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare.

Per le finalità indicate, **PREVIAMBIENTE** propone ai suoi aderenti i seguenti comparti di investimento, tra loro distinti per grado di rischio, rendimento atteso e orizzonte temporale di riferimento:

- Garantito
- Bilanciato
- Azionario

Nel corso del 2024 **PREVIAMBIENTE** ha proceduto a verificare la rispondenza della propria politica di investimento agli interessi degli iscritti, in linea con le previsioni del D. Lgs. 252/2005, considerando i fattori di seguito descritti.

### a) Analisi delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento

L'analisi delle caratteristiche demografiche e previdenziali degli iscritti, rilevanti nella definizione dell'integrazione pensionistica derivante dall'adesione al Fondo, è stata condotta:

- sulla platea degli aderenti al 31 dicembre 2023;
- separatamente per i singoli comparti del Fondo, in coerenza con le modalità di adesione consentite;
- identificando - rispetto alla popolazione complessiva e sulla base di opportuni filtri, tra cui l'esclusione degli aderenti "contrattuali" - un campione di aderenti significativo per procedere alle stime di integrazione pensionistica. Per ciascun comparto, all'interno del campione, è stato individuato un aderente rappresentativo - ovvero l'ipotetico iscritto le cui caratteristiche rappresentano quelle della media degli aderenti - e al contempo svolgendo ulteriori approfondimenti anche per singole coorti di età.

Più in dettaglio, le caratteristiche degli aderenti analizzati sono riassunte nelle seguenti tabelle:

GARANTITO Classi di età	# iscritti analizzati	Età media (anni)	Anzianità contributiva media nel Fondo (anni)	Montante II pilastro / RAL (media)	Aliquota contributiva effettiva media (% RAL)
< 40 anni	2.327	33,5	5,7	0,4x	10,1%
40-44 anni	1.634	42,1	8,3	0,6x	10,2%
45-49 anni	2.392	47,2	9,2	0,6x	10,1%
50-54 anni	2.957	52,1	10,1	0,7x	9,7%
55-59 anni	3.184	56,9	11,0	0,7x	9,3%
≥60 anni	2.696	62,6	11,9	0,7x	9,5%
<b>Aderente rappresentativo</b>	<b>15.190</b>	<b>50,3</b>	<b>9,6</b>	<b>0,6x</b>	<b>9,8%</b>

BILANCIATO Classi di età	# iscritti analizzati	Età media (anni)	Anzianità contributiva media nel Fondo (anni)	Montante II pilastro / RAL (media)	Aliquota contributiva effettiva media (% RAL)
< 40 anni	2.168	33,9	6,2	0,5x	10,9%
40-44 anni	1.542	42,2	9,7	0,8x	10,9%
45-49 anni	3.332	47,3	13,5	1,1x	10,9%
50-54 anni	4.261	52,2	15,1	1,2x	10,0%
55-59 anni	5.950	57,1	17,6	1,3x	9,5%
≥60 anni	5.047	62,4	18,7	1,3x	9,7%
<b>Aderente rappresentativo</b>	<b>22.300</b>	<b>52,6</b>	<b>15,1</b>	<b>1,2x</b>	<b>10,1%</b>

AZIONARIO Classi di età	# iscritti analizzati	Età media (anni)	Anzianità contributiva media nel Fondo (anni)	Montante II pilastro / RAL (media)	Aliquota contributiva effettiva media (% RAL)
< 40 anni	106	32,7	3,1	0,3x	10,0%
40-44 anni	27	41,6	6,9	0,6x	11,0%
45-49 anni	31	47,2	7,2	0,8x	12,1%
50-54 anni	29	51,7	10,8	1,0x	10,7%
55-59 anni	13	57,6	11,5	1,3x	12,3%
≥60 anni	2	61,2	5,3	1,3x	15,8%
<b>Aderente rappresentativo</b>	<b>208</b>	<b>40,5</b>	<b>5,8</b>	<b>0,6x</b>	<b>10,7%</b>

NOTE:

- le elaborazioni sono riferite ad un campione di 37.698 aderenti, individuati applicando alla popolazione complessiva (111.048 posizioni alla data di analisi, di cui 55.806 contrattuali) opportuni filtri di esclusione (*ad es.: contrattuali, non versanti, reddito "outlier", multicomparto*);
- l'aliquota contributiva è ottenuta come somma delle aliquote azienda, iscritto e TFR.

I risultati dell'analisi campionaria evidenziano in particolare una maggiore concentrazione delle posizioni analizzate sul comparto Bilanciato (alla data di analisi 59,2% degli aderenti e 74,3% dei montanti complessivi del campione analizzato); più contenute le adesioni al Garantito (40,3% degli iscritti e 25,3% dei montanti), ancora esigue, stante anche l'avvio recente (gen.23), quelle su Azionario (0,5% degli iscritti, 0,4% dei montanti totali), i cui iscritti risultano mediamente più giovani.

## b) Definizione delle prestazioni obiettivo

Considerato che la prestazione pensionistica erogata da PREVIAMBIENTE dovrà integrare quella derivante dal sistema obbligatorio di I pilastro, è stato effettuato uno specifico studio rivolto a stimare la copertura pensionistica (lorda) di II pilastro.

A tal fine, per ciascun aderente rappresentativo sono state ipotizzate:

- età di pensionamento individuata sulla base delle stime fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, elaborate in base alla normativa vigente, con i modelli della Ragioneria Generale dello Stato (aggiornati a dicembre 2023);
- incremento di retribuzione reale collegato all'aumentare dell'età (cd. "curva di carriera") stimato dalla distribuzione dei redditi medi per età degli iscritti analizzati, opportunamente rivalutato per un tasso di inflazione in linea con le aspettative implicite del mercato nel medio periodo;

- abbattimento prudenziale del montante previdenziale accumulato nel tempo per effetto delle anticipazioni, stimate sulla base dei dati storici degli aderenti al Fondo (ca. 2,3% per anno);
- coefficienti di conversione del montante previdenziale di II pilastro in rendita corrispondenti a quelli previsti dalla convenzione in essere in ipotesi di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua e tasso tecnico 0%.

Le proiezioni di copertura di II pilastro al pensionamento - ipotizzando rivalutazioni nominali crescenti (da 0% a 6%), applicate alla posizione e ai contributi versati al Fondo per ciascun aderente rappresentativo - sono riportate nelle seguenti tabelle:

Comparto (aderente rappres.)	Anni al pens.	Tasso di sostituzione di II pilastro (lordo, % ultima RAL)			Montante II pilastro / ultima RAL		
		rend. nom: 0%	rend. nom: 3%	rend. nom: 6%	rend. nom: 0%	rend. nom: 3%	rend. nom: 6%
Garantito	15	5,6%	7,2%	9,4%	1,5x	1,9x	2,4x
Bilanciato	12	6,8%	8,7%	11,1%	1,8x	2,3x	2,9x
Azionario	26	7,3%	10,8%	16,8%	1,9x	2,8x	4,3x

Per quanto riguarda il comparto Garantito, tenuto conto degli obiettivi chiaramente esplicitati dal D.Lgs. 252/2005 e dalla comunicazione Covip 815/2007, il Fondo prescinde dalla puntuale considerazione di tassi di sostituzione obiettivo avendo definito, per il suddetto comparto, l'obiettivo di raggiungimento, con elevata probabilità, di un rendimento comparabile alla rivalutazione del TFR e al contempo una garanzia contrattuale volta a preservare il capitale conferito a scadenza e al verificarsi di determinati eventi per gli aderenti.

**ATTENZIONE:** sulla base della normativa vigente il Fondo non garantisce alcuna prestazione definita; ogni risultato atteso esposto è frutto di stime e congetture elaborate sulla base di studi e previsioni alla data di redazione del presente documento.

### c) Individuazione degli obiettivi finanziari dei comparti

Il Fondo ha quindi proceduto - con il supporto dell'advisor finanziario - a:

- aggiornare lo scenario di mercato prospettico al fine di verificare, per le asset allocation strategiche ("AAS") dei comparti, rendimenti e rischi attesi di medio termine;
- stimare i flussi di cassa e la conseguente evoluzione patrimoniale attesa nel medio termine per ciascun comparto.

I risultati di tali analisi in particolare hanno evidenziato:

- redditività attese dei principali mercati in miglioramento nel medio termine - specie per le obbligazioni - a seguito del forte rialzo dei tassi degli ultimi anni;
- adeguata differenziazione nei profili rischio/rendimento dei 3 comparti di investimento e negli obiettivi previdenziali degli iscritti rappresentativi;
- patrimoni attesi ancora in crescita su un orizzonte di medio-periodo.

Ad esito di tali verifiche, il Consiglio di Amministrazione di PREVIAMBIENTE ha quindi:

- confermato la validità dell'attuale articolazione multi-comparto, sostituendo il comparto di default degli aderenti espliciti, dal Garantito al Bilanciato, al fine di direzionare le adesioni verso un profilo di investimento più coerente con l'orizzonte di permanenza atteso nel Fondo;
- analizzate anche le condizioni di gare recenti per comparti garantiti nel settore dei fondi pensione negoziali, ritenuto opportuno avviare un processo di selezione per il comparto Garantito, nel rispetto della normativa di settore, e deliberato - appurate condizioni di garanzia e costo fortemente migliorative per gli iscritti - la sostituzione del soggetto incaricato a partire dal 1/1/2025;
- individuato interventi di ottimizzazione sulla politica di investimento del comparto Bilanciato, anche con l'obiettivo di incrementare - ove possibile - ulteriormente la diversificazione dei mercati

investiti e, di conseguenza, avviato le attività funzionali a implementare tali interventi nel corso del 2025, al cui esito verrà ulteriormente aggiornata la sezione 3 del presente Documento.

Di seguito vengono riportati per i 3 comparti gli obiettivi e il dettaglio delle stime degli indicatori di rendimento/rischio (al netto degli oneri fiscali e dei costi legati alle eventuali garanzie presenti sui comparti) - su un orizzonte temporale di 5 anni per il Garantito e 10 anni per Bilanciato e Azionario - in ultimo aggiornate sulla base dei dati di mercato al 30/09/2024:

**Garantito:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

**Bilanciato:** obiettivo di massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal benchmark, ovvero consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una moderata propensione al rischio adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

**Azionario:** obiettivo di massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio che risponde alle esigenze di un soggetto con una alta propensione al rischio ed un orizzonte temporale lungo.

Comparto	Garantito	Bilanciato	Azionario
Orizzonte temporale	Breve (fino a 5 anni)	Medio/lungo periodo (5-10 anni)	Lungo periodo (oltre 10 anni)
Grado di rischio	Basso	Medio	Alto
Rendimento nominale atteso annuo	2,1%	3,6%	4,2%
Rendimento reale atteso annuo	0,1%	1,6%	2,2%
Volatilità attesa annua	1,2%	3,7 %	7,5%
Probabilità di rendimenti inferiori all'inflazione	44%	11%	18%

Non è stata prevista un'articolazione "life-cycle", né comparti "target-date".

**ATTENZIONE:** Ogni dato finanziario esposto (ad esempio rendimento atteso e rischi attesi) è frutto di stime e congetture formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data di aggiornamento del documento; pertanto, non è garantita la permanenza delle medesime stime e congetture per il futuro e non è garanzia di conseguimento del risultato atteso.

### 3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

In questa sezione si illustrano i criteri che il Fondo attua per il raggiungimento dell'obiettivo finanziario di ciascun comparto, illustrati nella sezione 2, indicando:

1. ripartizione strategica delle attività, ovvero la percentuale del patrimonio da investire nelle varie classi di strumenti;
2. strumenti finanziari nei quali si intende investire e i rischi connessi;
3. modalità di gestione diretta o indiretta che si intende adottare e lo stile;
4. caratteristiche dei mandati;
5. criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo.

#### COMPARTO GARANTITO

##### 1) Ripartizione strategica delle attività

###### ripartizione per classe di strumenti

a livello strategico il comparto è investito prevalentemente in obbligazioni a breve / medio termine (95%) e in misura più contenuta in azioni (5%);

###### ripartizione per area geografica

l'area geografica di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi OCSE e, in particolare dell'area Euro;

###### valuta di riferimento e rischio cambio

la valuta di riferimento è l'Euro. È ammesso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando che l'esposizione in valuta non Euro del comparto, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite massimo previsto dal D.M. 166/2014;

###### duration media della componente obbligazionaria

la duration media della componente obbligazionaria, stimata sulla base dell'allocazione strategica individuata, è pari a ca. 3 anni;

###### benchmark

il benchmark del comparto Garantito è composto dai seguenti indici:

Asset Class	Peso %	Descrizione indice e Ticker Bloomberg	
Governativo EMU 1-5 anni	75%	ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index	EG0V
Governativo Italia 1-5 anni	10%	ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index	GVIO
Corporate Euro Large Cap 1-5 anni	10%	ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index	ERLV
Azionario Globale in euro	5%	MSCI World Net Total Return EUR Index	MSDEWIN

###### caratteristiche della garanzia prestata dal gestore

il comparto prevede la garanzia di restituzione di un importo almeno pari al *valore minimo garantito*, alla scadenza della convenzione di gestione oppure qualora si realizzi in capo agli aderenti al Comparto uno dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- e) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione
- f) anticipazioni per spese sanitarie;
- g) anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;

- h) anticipazione per ulteriori esigenze;
- i) trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione;
- j) richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli Aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al Comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta.

Il *valore minimo garantito* per ciascuna posizione individuale è pari alla somma di:

- a) maggiore tra (i) il valore del patrimonio individuale inizialmente conferito al Gestore e (ii) i conferimenti netti di ogni Aderente al comparto prima dell'avvio della convenzione;
- b) conferimenti netti successivi alla data di avvio della presente Convenzione, ivi inclusi gli importi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica complementare, decurtati di eventuali anticipazioni, riscatti e rate di RITA.

#### aspetti etici, sociali e ambientali.

il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente e il contributo contrattuale versato sulla posizione degli aderenti contrattuali sono destinati a questo comparto.

N.B.: La contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico, in caso di mancata indicazione al momento dell'adesione, è destinata a questo comparto.

## **2) Strumenti finanziari**

### strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi

fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- a) titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati su mercati regolamentati;
- b) titoli di debito societario ammessi entro il 40% del valore di mercato del portafoglio;
- c) titoli di debito subordinati (con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2 o junior subordinated), ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi entro il 10% del valore di mercato del portafoglio;
- d) titoli di debito con rating "sub investment grade", o privi di rating, entro il limite massimo del 10% del valore di mercato del portafoglio, fermo restando che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito e pertanto il gestore, considera anche proprie valutazioni e ulteriori informazioni rilevanti in suo possesso ai sensi delle circolari Covip n. 5089 del 22/7/2013 e n. 496 del 24/1/2014;
- e) titoli di capitale ammessi entro il 10% del valore di mercato del portafoglio;
- f) titoli di capitale quotati in mercati di Paesi non aderenti all'OCSE, ammessi entro il 5% del valore di mercato del portafoglio.

### strumenti derivati

è consentito l'impiego di strumenti derivati esclusivamente su titoli di debito, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi.

### OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio)

l'investimento in quote di OICR è ammesso entro il limite massimo predefinito del 20% del valore di mercato del portafoglio, a condizione che:

- sia limitato esclusivamente a quote di OICVM (inclusi ETF, solo se a replica fisica), come definiti dall'art. 1 c. 1 let. o) del D.M. n. 166/2014;
- sia utilizzato al fine di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio tramite un'adeguata diversificazione del rischio, senza aggravio di costi sul Fondo e previa verifica da parte del Depositario della compatibilità della politica di investimento dello strumento con le linee di indirizzo del mandato;

- siano fornite tutte le informazioni funzionali ad un corretto espletamento dei controlli, in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 166/2014.

#### strumenti alternativi

non sono previsti strumenti alternativi;

### **3) Modalità di gestione e stile**

#### modalità di gestione

le risorse del comparto sono gestite al 100% con una gestione indiretta e affidate ad un soggetto individuato ai sensi art. 6 del Dlgs. 252/05. Il Fondo svolge su di esso una funzione di controllo;

#### stile di gestione

lo stile di gestione adottato è moderatamente attivo, tenuto conto della possibilità di scelta a disposizione del gestore quanto a strumenti, emittenti ed aree geografiche;

#### livello di rotazione annua del portafoglio (turnover)

il limite di tasso di rotazione annua del portafoglio, coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato, è pari al 200% annuo.

#### indicatori di rischio

l'operato del gestore viene valutato tramite l'indicatore di tracking error volatility annualizzata, da contenere entro il limite massimo del 3%. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

### **4) Caratteristiche dei mandati**

#### numero di mandati in cui è articolata la gestione

le risorse del Comparto sono gestite tramite un'unica convenzione assicurativa di ramo VI con garanzia contrattuale di restituzione del capitale a scadenza e per eventi;

#### durata del mandato

la convenzione di gestione ha una durata di 5 anni a decorrere dal 1/1/2025;

#### struttura commissionale

la commissione percepita dal gestore prevede un'aliquota fissa, in % del patrimonio in gestione, distinta tra commissioni di gestione e di garanzia;

### **5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto**

La titolarità del diritto di voto, inerente gli strumenti finanziari oggetto della gestione, spetta in via esclusiva al FONDO, che può conferire delega al gestore per l'esercizio del diritto di voto, mediante una procura rilasciata per iscritto ed efficace esclusivamente per ogni singola assemblea.

## **COMPARTO BILANCIATO**

### **1) Ripartizione strategica delle attività**

#### ripartizione per classe di strumenti

a livello strategico il profilo rendimento/rischio associato al comparto è stato individuato prevedendo una composizione del portafoglio ripartita nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 30%), obbligazioni a medio-lungo termine (circa il 30%), obbligazioni a breve termine (circa 27%) e strumenti di mercato monetario (circa il 13%).

Nell'ambito di tale allocazione, è inoltre previsto l'investimento in private assets, con finalità di diversificazione, fino ad un massimo del 10% del portafoglio.

#### ripartizione per area geografica

l'area geografica di riferimento è prevalentemente quella OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

#### valuta di riferimento e rischio cambio

la valuta di riferimento è l'Euro, il rischio di cambio è gestito attivamente nei limiti massimi previsti dal DM n.166 del 2014.

#### duration media della componente obbligazionaria

la duration media della componente obbligazionaria è pari ad 3,9 anni.

#### aspetti etici, sociali e ambientali

Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, cioè la scelta dei titoli, che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo, è effettuata con integrazione dei criteri ESG.

#### benchmark

il benchmark del comparto bilanciato è composto dai seguenti indici:

Indici che compongono il benchmark	Valuta	Peso	Ticket Bloomberg
Merrill Lynch Euro Government Bill Index	Euro	16,23%	EGB0
Merrill Lynch Euro Broad Market Index 1-3 years Index	Euro	10,82%	EMU1
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi	Euro	12,95%	JCAEUR3M
Merrill Lynch Euro Broad Market Index	Euro	30%	EMU0
MSCI ACWI ESG Leaders Index	Euro	14%	NE703303
MSCI World Total Return Net Dividend in Euro	Euro	16%	MBWO

L'indice MSCI World Total Return Net Dividend e l'indice MSCI ACWI ESG Leaders Index sono denominati in dollari e vengono convertiti in Euro sulla base del cambio USD/EUR (WM).

Nell'ambito del comparto, sono individuati 4 distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

Profilo	Peso	Min /Max	Numero mandati e stile
Monetario	40%	38%/42%	2 Attivi
Azionario	30%	28.5%/31.5%	1 Attivo / 1 Passivo
Obbligazionario	30%	28.5%/31.5%	1 Attivo

È inoltre prevista la possibilità di investire in strumenti non quotati su mercati regolamentati ("mercati privati") sino a un massimo del 10% del comparto Bilanciato tramite Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") con preferenza per le asset class private equity e infrastrutture. Attualmente tale componente è investita in modo diretto per il tramite di 1 FIA focalizzato su private equity Italia e 1 FIA focalizzato su infrastrutture Italia per un importo (impegno) complessivo pari a ca. il 3% del comparto. Le risorse richiamate da tali investimenti verranno tempo per tempo prelevate dai mandati tradizionali in modo da rispettare il profilo di rischio strategico individuato per il comparto.

## 2) Strumenti finanziari

#### strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi

Le risorse del comparto possono essere investite negli strumenti contemplati nel DM n. 166/2014, nel rispetto limiti ivi previsti.

È ammesso l'investimento in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, OICR (in via residuale) inoltre è previsto il ricorso a derivati. Le obbligazioni di emittenti pubblici e privati dovranno avere un merito di credito medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

#### strumenti derivati

è consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute (dollaro statunitense, dollaro canadese, dollaro australiano, dollaro neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese e corona danese). L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione.

#### OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio)

##### *Mandati tradizionali (cfr. par. 3 "Modalità di gestione e stile")*

l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito al fine di efficientare la gestione dei comparti nel rispetto del principio di adeguata diversificazione degli investimenti, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti investiti dai mandati tradizionali.

##### *Gestione diretta (cfr. par. 3 "Modalità di gestione e stile")*

ammesso l'investimento in OICR come definiti dall'art. 1 c.1 lett. n) D.M.166/2014 - ivi inclusi OICR che investano prevalentemente in altri OICR - esclusivamente delle seguenti tipologie:

- OICR alternativi italiani (FIA Italiani) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-ter) del TUF;
- OICR alternativi italiani (FIA italiani riservati) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quater) del TUF;
- OICR alternativi UE (FIA UE) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quinquies) del TUF;
- OICR alternativi non UE (FIA non UE) di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-sexies) del TUF autorizzati alla commercializzazione in Italia.

Con riferimento a ciascun FIA investito direttamente, PREVIAMBIENTE accede alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore del FIA - per il tramite di rendicontazioni periodiche, partecipazione alle Assemblee in qualità di quotista ovvero, laddove spettante, partecipazione a Comitati consultivi mediante proprio rappresentante - utili a consentire un'adeguata valutazione degli investimenti effettuati, l'espletamento dei controlli e la predisposizione delle segnalazioni periodiche alla COVIP, ivi incluso l'obbligo di comunicare l'entità delle commissioni, spese e oneri di qualsiasi tipo gravanti sull'OICR stesso affinché il Fondo possa correttamente adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dal D.M. n. 166/2014 e dalla normativa vigente.

#### strumenti alternativi

è consentito l'investimento in strumenti alternativi, attualmente esclusivamente tramite gestione diretta del Fondo, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le indicazioni del precedente paragrafo.

#### aspetti etici, sociali e ambientali

Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, cioè la scelta dei titoli, che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo, è effettuata con integrazione dei criteri ESG.

### **3) Modalità di gestione e stile**

#### modalità di gestione

Il comparto presenta un modello gestionale misto:

- la gestione prevalente delle risorse è attuata in modo indiretto, ossia demandata a soggetti individuati ai sensi art. 6 del Dlgs. 252/05 (cui sono affidati appositi mandati di gestione cd. "tradizionali" (focalizzati sull'investimento in strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati), su cui il Fondo svolge una funzione di controllo;
- una parte minoritaria delle risorse è investita direttamente dal Fondo in FIA (cd. "gestione diretta").

#### stile di gestione

lo stile di gestione adottato dai *mandati tradizionali* è attivo (4 gestori) e passivo (1 gestore) in dipendenza del mandato affidato ai gestori.

Tutti i gestori, eccetto uno che gestisce metà della componente azionaria del comparto con un mandato passivo rispetto al benchmark assegnatogli, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al benchmark assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto.

Per quanto riguarda la *gestione diretta*, la strategia di investimento è di tipo c.d. "buy and hold", coerente con la tipologia di veicolo utilizzato (fondo chiuso) e con il grado di illiquidità degli strumenti target sottostanti, quand'anche venissero quotati su di un mercato regolamentato.

livello di rotazione annua del portafoglio (turnover)

L'obiettivo di tasso di rotazione annua del portafoglio coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato, tenuto anche conto della necessità del reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza è pari a 0,9 volte. Esso viene monitorato su base annuale.

indicatori di rischio

Relativamente ai *mandati tradizionali* l'operato del gestore viene valutato tramite indicatori di *tracking error volatility* e *information ratio*. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

In merito alla *gestione diretta*, coerentemente alla natura degli investimenti, il Fondo monitora su base periodica l'evoluzione degli indicatori reddituali, dei multipli e degli indicatori di rischio degli strumenti investiti.

**4.a) Caratteristiche dei mandati**

numero di mandati in cui è articolata la gestione

le risorse del Comparto sono gestite tramite cinque convenzioni di gestione.

soggetto gestore e durata del mandato

i mandati sono affidati, con apposita convenzione, secondo il seguente schema

Profilo	Gestore	Data scadenza convenzione
Monetario Attivo	PIMCO Deutschland GmbH	30 settembre 2025
Monetario Attivo	Arca Sgr Spa	31 marzo 2025
Obbligazionario Attivo	Blackrock IM Ltd	1° giugno 2026
Azionario Attivo	Fisher Investments Ireland Limited	30 novembre 2026
Azionario Passivo	State Street Global Advisors Limited	31 marzo 2026

natura e tipologia del mandato

il mandato affidato è specialista, con gestione attiva o passiva in dipendenza del mandato affidato ai gestori;

struttura commissionale

la commissione percepita dal soggetto gestore sul patrimonio medio e liquidata trimestralmente è riportata nella tabella seguente

Profilo	Gestore	Commissione
Monetario Attivo	PIMCO Deutschland GmbH	0,18% annuo
Monetario Attivo	Arca Sgr Spa	0,10% annuo per i primi 100 milioni in gestione 0,09% oltre i 100 milioni su base annua

Obbligazionario Attivo	Blackrock IM Ltd	0,12% annuo +15% overperformance calcolata su periodo 01/06/2021 - 01/06/2026
Azionario Attivo	Fisher Investments Ireland Limited	0,37% annuo +10% overperformance calcolata su periodo 10/12/2021 - 30/11/2026 con tetto 25 bps
Azionario Passivo	State Street Global Advisors Limited	0,10% per i primi 50 milioni in gestione 0,07% da 50 a 95 milioni 0,06% oltre i 95 milioni, su base annua

#### 4.b) Caratteristiche della gestione diretta

PREVIAMBIENTE ha sottoscritto impegni (commitment) in FIA di tipo chiuso così ripartito:

- FoF Private Equity Italia: impegno pari a 15 milioni di euro investito in un fondo di fondi avente come target di investimento prevalente quote di FIA di private equity (principalmente sul mercato primario) focalizzati su imprese italiane con prospettive di sviluppo attraverso processi di crescita organica e/o aggregazione (sono esclusi investimenti in aziende in ristrutturazione e/o procedure concorsuali e/o in fase di avvio). Il FIA ha scadenza prevista entro il 31 dicembre 2033 con possibilità di proroghe per un massimo di ulteriori 3 anni.
- FoF Infrastrutture Italia: impegno pari a 15 milioni di euro investito in un fondo di fondi avente come target di investimento prevalente quote di FIA infrastrutturali con focus di investimento in Italia su progetti greenfield / late greenfield e brownfield (con piani di espansione / revamping). Il FIA ha scadenza prevista entro il 31 dicembre 2041 con possibilità di proroghe per un massimo di ulteriori 2 anni.

La struttura commissionale dei FIA sottoscritti prevede una commissione di gestione. Sono inoltre a carico dei FIA i costi relativi ai fondi investiti, le commissioni del depositario e altre spese ordinarie. È prevista una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore.

#### 5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

I diritti di voto permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e al Depositario.

### COMPARTO AZIONARIO

#### 1) Ripartizione strategica delle attività

##### ripartizione per classe di strumenti

a livello strategico il profilo rendimento/rischio associato al comparto è stato individuato prevedendo una composizione ripartita nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 70%), obbligazioni e liquidità (circa 30%).

##### ripartizione per area geografica

l'area geografica di riferimento è prevalentemente quella OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

##### valuta di riferimento e rischio cambio

la valuta di riferimento è l'Euro, il rischio di cambio è gestito attivamente nei limiti massimi previsti dal DM n.166 del 2014.

##### duration media della componente obbligazionaria

la duration media della componente obbligazionaria è circa 7 anni.

##### benchmark

il benchmark del comparto bilanciato è composto dai seguenti indici.

Indice	Ticker Bloomberg	Peso percentuale	Valuta
MSCI World Net TR EURO	MSDEWIN	21%	Euro
MSCI Emerging Markets Net TR EURO	MSDEEEMN	9%	Euro
MSCI World 100% Hedged to EURO Net TR	MXWOHEUR	40%	Euro
Bloomberg Barclays Global Aggregate Total Return Index_Euro Hedged	LEGATREH	30%	Euro

Nell'ambito del comparto è definito un profilo di investimento generalista con ribilanciamento mensile ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato.

Profilo	Asset class	Peso	Min /Max	Numero mandati e stile
Bilanciato	Azionario	70%	60%/80%	1 Attivo
	Obbligazionario e liquidità	30%	20%/40%	

## 2) Strumenti finanziari

strumenti finanziari nei quali si intende investire e rischi connessi

Le risorse del comparto possono essere investite negli strumenti contemplati nel DM n. 166/2014, nel rispetto limiti ivi previsti.

L'utilizzo di OICVM sarà consentito inizialmente fino al 100% del mandato e potrà essere ridotto in funzione delle dimensioni del patrimonio del comparto.

Inoltre è ammesso l'investimento in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, OICR (in via residuale) inoltre è previsto il ricorso a derivati. Le obbligazioni di emittenti pubblici e privati dovranno avere un merito di credito medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

strumenti derivati

è consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute (dollaro statunitense, dollaro canadese, dollaro australiano, dollaro neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese e corona danese). L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione.

OICR (organismi d'investimento collettivo del risparmio)

l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito al fine di efficientare la gestione dei comparti nel rispetto del principio di adeguata diversificazione degli investimenti, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti.

## 3) Modalità di gestione e stile

modalità di gestione

le risorse del comparto sono gestite al 100% con una gestione indiretta, affidata ad un soggetto individuato ai sensi art. 6 del Dlgs. 252/05. Il Fondo svolge su di essi una funzione di controllo.

stile di gestione

lo stile di gestione adottato è attivo.

Il gestore attua una politica di tipo attivo rispetto ai benchmark assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto.

livello di rotazione annua del portafoglio (turnover)

L'obiettivo di tasso di rotazione annua del portafoglio coerente con la composizione del portafoglio e lo stile di gestione adottato. Esso viene monitorato su base annuale.

indicatori di rischio

*tracking error volatility*. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

**4) Caratteristiche dei mandati**

numero di mandati in cui è articolata la gestione

le risorse dell'intero Comparto sono gestite tramite una convenzione di gestione;

soggetto gestore e durata del mandato

i mandati sono affidati, con apposita convenzione, secondo il seguente schema

Profilo	Gestore	Data scadenza convenzione
Bilanciato attivo	Fisher Investments Ireland Limited	5 anni dal conferimento delle risorse

natura e tipologia del mandato

il mandato affidato è specialista, con gestione attiva;

struttura commissionale

la commissione percepita dal soggetto gestore sul patrimonio medio e liquidata trimestralmente è riportata nella tabella seguente

Profilo	Gestore	Commissione
Bilanciato attivo	Fisher Investments Ireland Limited	0.37% annuo +10% overperformance calcolata su un periodo di 5 anni a partire dal primo conferimento con tetto 25 bps

**5) Criteri per l'esercizio dei diritti di voto**

I diritti di voto permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e al Depositario.

## 4. Investimenti socialmente responsabili

Previambiente, è stato il primo fondo pensione negoziale ad adottare un benchmark azionario cosiddetto “etico” a partire dal 2002. Nel corso degli anni, tale scelta è stata confermata fino ad arrivare ad oggi all’utilizzo di un benchmark azionario globale ESG.

Previambiente ritiene che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) collegate agli emittenti dei titoli possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti, a livello di singola azienda, settore, regione e classe di attività. La considerazione di tali aspetti nelle decisioni d’investimento permette di:

1. Evitare rischi reputazionali derivanti da investimenti in titoli di imprese operanti in settori economici controversi o che adottano politiche e pratiche in contrasto con la sostenibilità ambientale e sociale;
2. Ridurre le fonti di rischio derivanti da una condotta poco attenta ai criteri ESG;
3. Avere una maggiore consapevolezza in merito agli investimenti finanziari senza tuttavia compromettere il rendimento atteso;
4. Assolvere ai doveri fiduciari nei confronti degli aderenti. Il Fondo si impegna ad assicurare la massima diffusione della presente Politica ESG di Sostenibilità, attraverso l’utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

Previambiente adotta una Politica ESG a cui si rimanda per maggior dettagli.

### Benchmark specializzati

Il Fondo adotta per una parte della componente azionaria il benchmark “MSCI ACWI ESG Leaders”. L’indice “MSCI ACWI ESG Leaders” è un indice ponderato in base alla capitalizzazione di mercato che fornisce un’esposizione a società con elevate caratteristiche ESG (Environmental, Social and Governance). L’indice MSCI ACWI ESG Leaders è composto da società a grande e media capitalizzazione in 23 paesi dei mercati sviluppati e 26 mercati emergenti. L’Indice è progettato per gli investitori che cercano un benchmark di sostenibilità ampio e diversificato con tracking error relativamente basso per il mercato azionario sottostante.

### Rating ESG

Il Fondo ha deciso di monitorare in modo dettagliato il rating ESG dei singoli comparti e dei portafogli sottostanti dei singoli gestori. Attraverso il proprio Advisor ESG, il Fondo riceve un’informazione mensile del rating ESG e approfondimenti circa la composizione e l’evoluzione del rating stesso. Ha a disposizione, inoltre, informazioni riguardanti le maggiori controversie (ambientali, diritti umani, diritti dei lavoratori, ecc.) degli emittenti presenti in portafoglio e il coinvolgimento in quelle attività sensibili come produzione di armi non convenzionali, energia derivante dal carbone, energia nucleare, intrattenimento per adulti, ecc. Il Fondo adotta, tramite l’Advisor ESG, la metodologia di MSCI ESG per individuare il rating ESG di portafoglio e gli scoring (punteggi) dei tre pilastri sottostanti: Environmental, Social e Governance. L’advisor ESG ha il compito di monitorare gli aspetti di sostenibilità di portafoglio rendicontando mensilmente al Fondo con analisi dettagliate dei rating evidenziando gli emittenti con il rating ESG peggiore e coinvolti nelle controversie più gravi. L’advisor ESG svolge inoltre l’attività di verifica dei Principi Generali che il Fondo ha adottato affinché questi siano recepiti e applicati dai gestori all’interno dei portafogli. Ha inoltre il compito di interagire con i gestori secondo le indicazioni ricevute dal Fondo informando quest’ultimo circa le rilevazioni effettuate.

### Azionariato attivo

Il Fondo Pensione potrà promuovere azione di engagement nei confronti del gestore, per chiedere informazioni sulle scelte di investimento. Qualora si rilevasse la presenza nei portafogli di titoli di imprese coinvolte in attività controverse, il Fondo potrà richiedere al gestore/ai gestori il disinvestimento dei titoli problematici individuati, con modalità e tempistiche tali da salvaguardare gli interessi del Fondo. Gli emittenti investiti non conformi ai Principi Generali di cui alla Politica ESG potranno inoltre ricevere sollecitazioni da parte del Fondo per incoraggiare misure correttive (attività di soft engagement).

## 5. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

**31.05.2023** Aggiornamento Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione), per via dell'introduzione della modalità di gestione diretta sul comparto Bilanciato.

**18.12.2024** Aggiornamento Sezione 2 (Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria), ad esito delle analisi triennali delle caratteristiche demografiche e previdenziali, delle prestazioni obiettivo e degli obiettivi finanziari.

**18.12.2024** Aggiornamento Sezione 3 (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria) per recepire la nuova politica di investimento in essere sul comparto Garantito dal 1/1/2025 e la proroga del mandato Monetario attivo gestito da Pimco per il comparto Bilanciato.

**01.02.2025.** Aggiornamento Sezione 3. (Criteri da seguire nell'attuazione della gestione), per via della sottoscrizione in gestione diretta per il comparto Bilanciato di un FIA focalizzato su infrastrutture Italia.